



## Perdita record per Sony Tutti i poteri al presidente

Terremoto al vertice della Sony: il direttore generale Ryoji Chubachi lascerà l'incarico ad aprile mentre le relative deleghe saranno prese da Howard Stringer, attualmente già amministratore delegato e presidente. La compagnia è alle prese con gli effetti della crisi economica che, insieme all'apprezzamento dello yen, causeranno la più pesante perdita operativa della sua storia alla chiusura dell'esercizio in corso, al 31 marzo prossimo.

Sony, in una nota, spiega che Chubachi diventerà vice presidente, anticipando altri cambiamenti nella struttura manageriale del gruppo. Ad esempio, Kazuo Hirai, a capo di Sony Computer Entertainment, raddoppierà l'incarico assumendo la guida della rete di prodotti e servizi del gruppo.

Il colosso nipponico, che paga il tracollo delle vendite principalmente nel settore delle tv a schermo piatto e di altri prodotti elettronici come pure il forte apprezzamento del yen, ha annunciato di attendersi una perdita operativa record di 260 miliardi di yen, al 31 marzo.

Anche per questo, Sony ha dichiarato di voler radicalmente rinnovare le attività dell'elettronica e dei

## La crisi produttiva Tracollo delle vendite nel settore della tv a schermo piatto

giochi attraverso una gestione capace di aumentarne redditività e competitività.

«Questa riorganizzazione - ha commentato Stringer - è stata progettata per trasformare Sony in una società globale più innovativa, integrata e agile, e per fare in modo che le nuove generazioni di manager siano nel pieno dei poteri». Le novità «renderanno ora possibile a tutte le parti della società di lavorare insieme per assumere una posizione di leadership a livello mondiale e, allo stesso tempo, realizzando grandi cose».

Il rimpasto al vertice di Sony segue quello deciso da altre imprese giapponesi come Toyota e Honda, nell'ambito degli sforzi per rimettere in piedi le attività e i conti messi a dura prova dalla crisi economica mondiale. ❖

## Intervista a Francesco Boccia

# «Tremonti bond così si salvano solo i banchieri»

**Serviva chiarezza sui bilanci e sui titoli tossici prima di offrire soldi pubblici. I lavoratori? Quelli delle piccole imprese stanno già a casa**

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

Senza un'operazione verità su bilanci e titoli tossici, non c'è Tremonti bond che tenga. Francesco Boccia, deputato Pd, non si fa illusioni. «Le banche stanno coprendo se stesse, i loro errori, altro che aiutare l'economia», sentenza. «E il governo gli dà una mano, anziché chiedere trasparenza. È inaudito». Così come è inaudito far credere che si aiutano i lavoratori, senza una misura universale che valga anche per i dipendenti delle piccole imprese. «Dove sono i sindacati su questo?». **Dicono che con i bond le banche faranno credito alle imprese.**

«È una bufala. Ci sono parecchi elementi che lo dimostrano. Primo: cosa accade se una banca, dopo aver utilizzato i bond, non aumenta le erogazioni? Dove sono le sanzioni per chi non rispetta gli accordi? I manager andranno a casa? No».

**Magari le sanzioni le introdurranno...**

«Non è finita: vediamo i numeri. Lo Stato presta soldi alle banche a un tasso tra il 7 e l'8,5% (in un momento in cui il denaro costa circa il 3%). A questo punto possiamo immaginare a quale tasso le banche presteranno soldi alle piccole imprese, magari al 10%? E che facciamo, usura di Stato? E ancora: siamo davvero sicuri che queste risorse andranno alle aziende che vorranno investire? O magari non andranno ai soliti grandi gruppi molto indebitati, che non sanno come chiudere i bilanci? Qui non si stanno aiutando né i risparmiatori, né le piccole imprese».

**C'è anche un codice etico...**

«Codice etico? Io sto a quello che ci ha risposto il governo in Parlamento. Abbiamo chiesto finanziamenti

alle piccole imprese (che oggi stanno fallendo nel silenzio di tutti), e la risposta è stata no. Abbiamo chiesto che i risparmiatori non qualificati, a cui sono stati rifilati titoli spazzatura, potessero essere rimborsati, e la risposta è stata ancora no. Di quale etica parliamo?».

**Che altro avrebbero dovuto fare?**

«Credo che i contribuenti abbiano diritto di sapere dove vanno i loro soldi. Il governo avrebbe dovuto pretendere l'emersione dei titoli tossici nei bilanci. Un'operazione verità è necessaria nel momento in cui arrivano soldi pubblici. Faccio notare che tutte le banche italiane hanno macinato utili e distribuito dividendi nel 2007. Possibile che quei bilanci sono stati travolti in pochi mesi? Vuol dire che quegli utili erano fasulli, che i manager hanno fatto shopping sbagliati con i soldi dei clienti, che hanno accresciuto gli utili con titoli spazzatura. Spero di non vedere dividendi nel 2008».

**Ok la trasparenza. E poi?**

«Purtroppo Tremonti si è fermato sulla strada della bad bank. Avrebbe dovuto andare avanti e poi varare i bond, che a quel punto sarebbero andati in banche ripulite, davvero a beneficio dell'economia».

**Tremonti promette anche aiuti ai cassintegrati...**

«Ogni tanto qualcuno si ricorda di dare un obolo a questa o a quella categoria, con continue intermediazioni della politica. Nella recessione di oggi, con un Pil a -2,5%, bisogna fare una norma semplice-semplificata: chi perde il lavoro ha la certezza di un aiuto pubblico. Anche chi lavora nelle aziende con meno di 15 dipendenti. Serve una misura universale di protezione, non le deroghe. Su questo aspetto di sentire Cgil, Cisl, Uil e Ugl». ❖

## Affari

EURO/DOLLARO: 1,2644

MIBTEL  
12.526  
-1,94%

S&PMIB  
15.282  
-2,44%

## IKEA Mille assunti

Ikea realizzerà 1.000 nuovi posti di lavoro in Italia. Una ricaduta occupazionale che deriva dall'apertura entro il 2009 di 4 nuovi punti vendita: a Collegno (Torino), a Baronissi (Salerno), a Villesse (Trieste) e a Rimini.

TK-AST DI TERNI

## No agli esuberanti

«No» dei sindacati metalmeccanici e delle Rsu della Tk-Ast di Terni all'ipotesi di 1.500 esuberanti avanzata dal cda della Steel per le aziende tedesche del gruppo, con ristrutturazioni in vista anche nei siti italiani e francesi.

FINCANTIERI

## Nuova nave

A un anno esatto dal taglio della prima lamiera, è stata varata ieri nello stabilimento di Ancona «Silver Spirit», la prima nave da crociera extra-lusso ordinata a Fincantieri dal gruppo monegasco Silversea.

BITOSI

## Cig per 126

L'accordo sulla cassa integrazione sottoscritto alle Industrie Bitossi di Sovigliana è stato accolto all'unanimità dai dipendenti. Dopo la Colorobbia Italia anche le Industrie Bitossi ricorrono alla cig per 126 dipendenti per tredici settimane.

EURIBOR

## Ai minimi

Continua la corsa al ribasso dell'Euribor a tre mesi, il tasso che le banche applicano fra loro per i prestiti trimestrali di depositi. Ieri ha toccato un nuovo minimo storico scendendo da 1,85% a 1,84%. Anche l'Euribor a una settimana è sceso da 1,35% a 1,34%.

**NUOVE ACQUE S.P.A. - AREZZO**

AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA TERMINI  
In relazione all'appalto per il servizio di raccolta, trasporto, scarico e smaltimento di fanghi/irritanti di risulta degli impianti gestiti da Nuove Acque S.p.A., si comunica che sono stati prorogati i termini per la presentazione dell'offerta al 20/03/2009 ed apportate alcune modifiche al bando ed alla documentazione di gara così come pubblicato sul profilo committente [www.nuoveacque.it](http://www.nuoveacque.it).

L'Amministratore Delegato  
Dr. Ing. Jerome Douziech